

	<b>Territorio provinciale di Piacenza</b>
	<b>Bollettino di Difesa Fitosanitaria</b>

## n. 31 del 30/09/2016

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### VENERDI

Al mattino in pianura sereno, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; dal pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 17 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 51 km/h (rilievi).

#### SABATO

Al mattino in pianura nuvoloso, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità con piogge; nel pomeriggio in pianura molto nuvoloso con piogge deboli, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali di forte intensità; dalla sera in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità con piogge in esaurimento, sui rilievi tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Temperature minime del mattino comprese tra 11 °C sui rilievi e 16 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 16 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 31 (pianura) e 51 km/h (rilievi).

#### DOMENICA

Al mattino in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli; dalla sera in pianura tendenza ad aumento della nuvolosità, sui rilievi nuvoloso.

Temperature minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 17 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 50 km/h (rilievi).

#### LUNEDI-GIOVEDI

Residua instabilità nella mattinata di lunedì con piovoschi sparsi in esaurimento. Successivamente generale miglioramento delle condizioni con cielo sereno. Possibile nuovo peggioramento nella giornata di giovedì. Generale calo delle temperature per l'afflusso di correnti fresche dal nord Europa.

### PERIODO DAL 21/09/2016 AL 28/09/2016

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	1,17	1	6,00	17,54	23,95	12,13
VAL NURE	0,00	0	2,00	18,08	23,92	13,11
VAL TREBBIA	1,10	1	4,50	16,77	22,60	12,34
VAL TIDONE	0,00	0	2,50	18,06	24,09	12,95

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

#### Legenda:

PREC: mm pioggia totale; GG PREC: numero giorni piovosi; BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media; T MAX: temperatura massima; T MIN: temperatura minima

---

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 2574 del 22/02/2016 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

## **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

## **PRODOTTI RAMEICI**

Dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

## **GLIFOSATE**

Il decreto del ministro della salute del 9 agosto u.s. prevede restrizioni per l'utilizzo sia in ambiente urbano che agricolo. In questo secondo caso in particolare subiscono restrizioni i formulati a base di glifosate contenenti come coadiuvante ammina di sego polietossilata. Per tali formulati, previsti dal decreto e consultabili sul sito del Consorzio Fitosanitario la vendita è ammessa per tre mesi a far data dal 22 di agosto e quindi fino al 22 novembre mentre per l'utilizzo agricolo l'ultima data utile è il 22 febbraio.

**POMODORO:** superficie raccolta: 99 %

In fase di raccolta gli ultimissimi appezzamenti; il tempo favorevole di fine settembre oltre che a facilitare le operazioni di raccolta ha consentito di mantenere buone caratteristiche qualitative delle bacche conferite alle industrie di trasformazione.

## **COLZA:**

**Aspetti agronomici:** dopo la semina intervenire con il diserbo di pre-emergenza con formulati registrati a base di metazaclor o pendimetalin + clomazone.

---

## CEREALI AUTUNNO VERNINI

**Aspetti agronomici:** Al fine di ottimizzare la scelta varietale, viene riportato l'elenco delle cultivar di frumento tenero, duro ed orzo che hanno dato negli ultimi anni le migliori produzioni dal punto di vista quanti-qualitativo. Tale elenco tiene conto delle liste varietali DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA, dai risultati dell'Istituto di genomica di Fiorenzuola d'Arda e dai riscontri territoriali degli ultimi anni. Vengono riportati valori di tolleranza alla virosi del mosaico comune malattia riscontrata nella presente campagna in alcuni appezzamenti della provincia.

### Frumento tenero

Classe ISQ F (Frumento di forza): BOLOGNA, GIORGIONE, REBELDE

Classe ISQ PS (Frumento panificabile superiore): AQUILANTE, BLASCO, BREUS, NOGAL, TIEPOLO.

Classe ISQ P (Frumento Panificabile): ALTAMIRA, AKAMAR(\*), ASCOTT(\*\*), BASMATI, PR22R58, SOLEHIO, OVALO, RUBISKO, SYMOISSON, TINTORETTO

Classe ISQ B (Frumento Biscottiero): ARTICO, BRAMANTE, TERRAMARE

### Frumento duro

Varietà: ANCO MARZIO, ATHORIS(\*\*), BIENSUR, CESARE(\*\*), COLOMBO, DYLAN(\*), OBELIX, ODISSEO, LIBERDUR, MARCO AURELIO(\*\*), MIRADOUX, MONASTIR(\*), NEOLATINO, PI GRECO, ODISSEO, TIREX, SERAFO NICK(\*)

### Orzo

Varietà (spiga distica): AMILLIS, ATOMO, BARAKA, CALANQUE, COMETA, FLANELLE, MARJORIE, SFERA, VARENNE

Varietà (spiga polistica): ALIMINI, AMOROSA, CAMPAGNE, KETOS, LAVERDA, MATTINA, SHANGRI-LA, ibrido VOLUME

(\*): TOLLERANTE MOSAICO COMUNE

(\*\*): MEDIAMENTE TOLLERANTE MOSAICO COMUNE

## PERO

**COLPO DI FUOCO:** Ispezionare i frutteti e procedere alla eliminazione di rami disseccati o con sintomi sospetti. A metà caduta foglie intervenire con prodotti rameici.

**HALYOMORPHA HALYS** (cimice asiatica): dal monitoraggio effettuato con trappole a feromoni e riscontri visivi riscontrate presenze in aumento di tutti gli stadi soprattutto forme giovanili. Il richiamo aggregativo delle trappole risulta in aumento.

## PESCO

**Cancri rameali:** intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnatura elevata, con oltre il 15% di piante colpite, con formulati a base di enovit metile.

**Batteriosi drupacee:** si consiglia di intervenire in post-raccolta con Sali di rame (40-50 g/hl di principio attivo) con formulati autorizzati contro l'avversità.

## OLIVO accrescimento frutti

**MOSCA DELL' OLIVO:** Fine volo della seconda generazione. Molto utile l'impiego di esche a base di Spinosad o di trappole esca per abbattere la popolazione degli adulti della seconda generazione.

## VITE raccolta rosse

**MAL DELL'ESCA:** sintomi rilevabili in diversi vigneti della provincia: asportare e distruggere le piante colpite.

**FLAVESCENZA DORATA:** sintomi visibili generalmente contenuti. Segnare le piante ed asportarle prima possibile.

---

*Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.*

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

***APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE***

**- aggiornamento bollettino:**

Tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza**

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:

[fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it)